

VERBALE DELLE DISCUSSIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE DI PONTE CAPRIASCA DEL 12 NOVEMBRE 2018

Alle ore 20.30 Il Presidente signor Gionata Volger apre la seduta.
Buonasera onorevole Sindaco e Municipali, care Colleghe e Colleghi Consiglieri Comunali, gentili ospiti che con piacere questa sera vedo molto più numerosi del solito. Diamo inizio alla seduta del Consiglio Comunale.

1. APPELLO NOMINALE

Sono presenti:

Balerna Micaela, Baratti Diego, Barudoni Chrystian, Bertozzi Andrea, Bertozzi Roberta, Bianchi Giorgio, Bizzarro Matthias, Bosia Fabio, Frati Alessandra, Furlanetto Elena, Giudici Michele, Jolli Pietro, Lucchini Norberto, Macconi Roberto, Peretti William, Quadrelli Giovanni, Righinetti Christian, Umiker Roberto, Volger Gionata, von Gunten Sacha.

Assente scusato:

Bizzarro Federico

Consiglieri comunali presenti: 20 su 21

2. APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLE DISCUSSIONI DELLA SEDUTA DEL 4 GIUGNO 2018

Il signor Fabio Bosia chiede l'astensione dalla lettura.

VOTAZIONE:

Si approva il riassunto del verbale delle discussioni del Consiglio Comunale del 4 giugno 2018.

Favorevoli: 20; contrari: 0; astenuti: 0

PER LA VERBALIZZAZIONE:

Si approva il riassunto del verbale della seduta di Consiglio Comunale del 4 giugno 2018 con 20 favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti.

VOTAZIONE SULLA VERBALIZZAZIONE:

Favorevoli: 20; contrari: 0; astenuti: 0

3. COMUNICAZIONE DEL MUNICIPIO

Prende la parola il Sindaco.

Buonasera a tutti. Iniziamo con una notizia che tanti aspettavano, in merito alla questione Edilcapri.

L'Ufficio dei ricorsi del Consiglio di Stato del Canton Ticino ha respinto il ricorso al diniego della domanda di costruzione.

In merito alla trasmissione Patti Chiari, avete ricevuto la lettera che abbiamo inviato loro dove decliniamo l'invito a partecipare alla trasmissione.

Via Ravredo e AIL.

Stanno portando a termine i loro interventi, la tempistica è rispettata e in primavera verrà eseguito il nuovo asfalto.

Acqua potabile.

Le AIL hanno terminato i loro lavori presso il serbatoio di Crana e quindi pian piano rientreremo nella normalità.

Rifiuti.

Se il Regolamento sarà votato questa sera, l'Ordinanza specifica sarà valida dal 1° gennaio 2019. La vendita dei sacchi avverrà ad inizio dicembre e grazie all'incontro avuto con i Capigruppo, è scaturita la richiesta da parte del signor Federico Bizzarro di sondare la possibilità di avere la raccolta dell'umido e da parte del Signor Chrystian Barudoni per raccogliere la plastica.

Vi informo che il nostro Comune sarà il primo che attiverà questo tipo di raccolta per la plastica, come potete vedere dalla presentazione che vi abbiamo consegnato, mentre per l'umido abbiamo preso contatto con un'impresa del Malcantone che effettuerà la raccolta.

Per informare la popolazione sulle due raccolte accessorie sarà organizzata una serata pubblica che si terrà lunedì 26 novembre 2018.

Sui punti di raccolta dei rifiuti sarà posata anche la videosorveglianza.

Saranno pubblicate sul Foglio Ufficiale due modifiche di poco conto al Piano Regolatore. La prima modifica riguarda il quinto Centro dei rifiuti e la seconda modifica riguarda i nuovi parcheggi nei pressi del cimitero.

Con il nuovo anno sarà riattivato il sito del Comune. Sarà introdotta per chi ne vorrà usufruire la E-Fattura. Al momento opportuno la Cancelleria darà le informazioni in merito.

Per terminare vi comunico le date dei prossimi appuntamenti:

- **24 novembre 2018 - Mercatino di Natale in piazza**
- **25 novembre 2018 - Votazioni Federali**, chiedo qui la disponibilità di alcuni di voi da segnalare alla Cancelleria
- **4 dicembre 2018 - accensione albero di Natale con scambio degli auguri**
- **10 dicembre 2018 - Consiglio Comunale**
- **15 dicembre 2018 - Il concerto di Natale della Filarmonica Capriaschese in palestra.**

Il Presidente ringrazia il Sindaco per tutte le informazioni date.

Prende la parola il signor Giudici Michele.

Prima di procedere volevo chiedere, forse per rispetto ai numerosi ospiti che abbiamo stasera, se si potesse modificare l'ordine del giorno e iniziare con le trattande n. 8, 9, 10 e 11 che riguardano le naturalizzazioni, di modo che eventualmente possono congedarsi.

Prende la parola il Presidente:

Va bene per la proposta. Mettiamo in votazione la modifica dell'ordine del giorno.

VOTAZIONE:

Favorevoli: 20; contrari: 0; astenuti: 0

Per informazione i nostri ospiti possono comunque rimanere al seguito. Sono sempre i benvenuti.

8. MM 9/2018 RICHIESTA DI NATURALIZZAZIONE DEL SIGNOR C. F. DEL FIGLIO C. G.

Non vi sono osservazioni.

VOTAZIONE:

La domanda di concessione dell'attinenza comunale al signor C. F. ed al figlio C. G. è accolta.

Favorevoli: 20; contrari: 0; astenuti: 0

PER LA VERBALIZZAZIONE:

E' approvata la domanda di concessione dell'attinenza comunale al signor C. F. ed al figlio C. G. con 20 favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti.

VOTAZIONE SULLA VERBALIZZAZIONE:

Favorevoli: 20; contrari: 0; astenuti: 0

9. MM 10/2018 NATURALIZZAZIONE DELLA SIGNORA K. J. A.

Non vi sono osservazioni.

VOTAZIONE:

La domanda di concessione dell'attinenza comunale alla signora K. J. A. è accolta.

Favorevoli: 20; contrari: 0; astenuti: 0

PER LA VERBALIZZAZIONE:

E' approvata la domanda di concessione dell'attinenza comunale alla signora K. J. A. con 20 favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti.

VOTAZIONE SULLA VERBALIZZAZIONE:

Favorevoli: 20; contrari: 0; astenuti: 0

10. MM 11/2018 CONCERNENTE LA DOMANDA DI NATURALIZZAZIONE DELLA SIGNORA D. N.

Non vi sono osservazioni.

VOTAZIONE:

La domanda di concessione dell'attinenza comunale alla signora D. N. è accolta.

Favorevoli: 20; contrari: 0; astenuti: 0

PER LA VERBALIZZAZIONE:

E' approvata la domanda di concessione dell'attinenza comunale della signora D. N. con 20 favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti.

VOTAZIONE SULLA VERBALIZZAZIONE:

Favorevoli: 20; contrari: 0; astenuti: 0

11. MM 12/2018 CONCERNENTE LA DOMANDA DI NATURALIZZAZIONE DELLA SIGNORA D. N.

Non vi sono osservazioni.

VOTAZIONE:

La domanda di concessione dell'attinenza comunale alla signora D. N. è accolta.

Favorevoli: 20; contrari: 0; astenuti: 0

PER LA VERBALIZZAZIONE:

E' approvata la domanda di concessione dell'attinenza comunale alla signora D. N. con 20 favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti.

VOTAZIONE SULLA VERBALIZZAZIONE:

Favorevoli: 20; contrari: 0; astenuti: 0

4. MM 5/2018 REGOLAMENTO RELATIVO AL CENTRO PER LE ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE "IL SALICE"

Prende la parola il signor Bianchi Giorgio.

Egredi Municipali e cari Consiglieri, il Gruppo Lista Civica 6946 si dichiara molto soddisfatto del lavoro svolto dal Municipio, in particolare delle Municipali signora Miriam Greub Pagani e Ileana Pedrazzini.

Il lavoro ha permesso in tempi rapidi e fra i primi piccoli Comuni del Cantone di offrire alle famiglie un Centro di attività extra scolastiche. Il servizio mensa è stato integrato in questo Centro con successo.

A nostro avviso questo passo necessita di una fase di consolidamento della struttura, con verifica delle necessità delle richieste delle famiglie, così come un'analisi dei costi di funzionamento a carico del Comune.

In futuro si dovrà verificare se l'offerta andrebbe allargata oltre che alle sole famiglie ammesse secondo dei ristretti criteri di necessità e ampliata come previsto, anche dalla

Legge cantonale per le famiglie che ha lo scopo di favorire l'autonomia e le responsabilità delle famiglie, promuovendo le prestazioni finalizzate al loro sostegno e lo svolgimento delle loro funzioni, allo sviluppo del benessere di tutti i loro componenti e della solidarietà tra i loro membri e tra le famiglie.

Questo è l'articolo 1a della Legge cantonale.

Io non sono in nessuna Commissione, tardivamente mi permetto dunque di intervenire direttamente in CC. Un ampliamento del servizio necessita dunque in un adeguato finanziamento, eventualmente di una differenziazione della retta per i servizi extra scolastici tra i redditi bassi e quelli elevati.

Segnalo tuttavia che ritengo che la richiesta di introdurre sistematicamente dei dati fiscali nel formulario di annuncio, a mio modo di vedere, risulti un'intromissione alla sfera privata e forse infrangerebbe la sfera personale.

Da quanto ho compreso, la legge cantonale, il Regolamento e le direttive, mi risulta che il Cantone utilizza quale parametro per valutare lo stato di necessità di aiuto finanziario alle famiglie, i criteri di finanziamento ai premi di Cassa Malati.

Mi permetto dunque questa sera di chiedere a voi di accettare due mie proposte per il Regolamento:

1. Sostituire nel suo foglietto d'iscrizione le informazioni del reddito imponibile con una richiesta d'informazioni sul diritto al sussidio di Cassa Malati.
Questo permetterebbe di uniformare le procedure a quelle di sussidio cantonale.
2. Ritengo necessari degli ulteriori approfondimenti sia per valutare un'eventuale estensione ai servizi extra scolastici, così come i loro costi e richiedo che la validità del presente Regolamento venga limitata a 2 anni, entro il quale termine si dovrà rivalutare nel Consiglio Comunale e rivedere le fondamenta del Regolamento.

Sulla base di questo la mia proposta è la seguente:

1. **Modifica dell'art. 4: Condizioni e requisiti d'ammissione**
Sostituire "il reddito imponibile" con "se la famiglia è al beneficio del sussidio cantonale di Cassa Malati e l'eventuale importo previsto".
2. **Aggiungere un nuovo articolo "Periodo di validità"** con i seguenti paragrafi:

Paragrafo 1)

Il presente Regolamento una volta entrata in vigore disciplina e attività per un periodo di introduzione limitato 2 anni, anno scolastico 2018-2019 e anno scolastico 2019-2020.

Paragrafo 2)

Prima del termine di validità del 30.8.2020 il Municipio presenterà al Consiglio comunale un rapporto di attività del Centro e delle attività extra scolastiche "Il Salice", con un'analisi dei risultati d'esercizio finanziari e i dati delle richieste d'ammissione e partecipazione effettiva durante il primo anno di attività.

Paragrafo 3)

Sulla base del rapporto d'attività, il Municipio presenterà al Consiglio comunale per l'approvazione entro la fine del periodo di validità, una versione definitiva del Regolamento aggiornato, all'esperienza raccolta nel periodo d'introduzione, con l'obiettivo di raggiungere una copertura sia delle richieste di partecipazione che dei costi a carico del Comune.

3. Riprendo ed aggiungo alla mia proposta, la proposta di modifica dell'art. 8 che è già stata prevista nel rapporto delle Commissioni.

La Commissione per evitare gli sprechi per meglio organizzare le attività nel rispetto delle persone coinvolte, ritiene sia necessario ampliare l'articolo con un ulteriore paragrafo "Assenze non comunicate o presentate tardivamente, vanno comunque fatturate come presenza".

Questa è la mia proposta di modifica che propongo questa sera.

Prende la parola il signor Andrea Bertozzi.

Come membro della Commissione delle Petizioni voglio far notare che ci siamo accorti anche noi che era estremamente invasiva il fatto di richiedere dei dati fiscali. Per il resto personalmente mi ritengo favorevole alla proposta del collega.

Prende la parola il signor Matthias Bizzarro.

Mi fa piacere vedere che questo Regolamento in un qualche modo ha suscitato l'interesse di tutti i membri del Consiglio Comunale, però non posso esimermi dal fare una constatazione procedurale, ossia che il collega Bianchi non è in una Commissione ma è comunque in una lista, quindi lo invito in futuro a interfacciarsi con i suoi colleghi di partito, che sono membri delle Commissioni e a portare queste proposte che possono essere senz'altro interessanti, però per tempo nelle Commissioni così da poterne discutere e approfondire così come dovuto.

Arrivare in Consiglio Comunale con delle proposte che a mio modo personale di vedere non possono comunque essere viste come marginali, ma anche se lo fossero comunque richiedono un certo tempo per analizzarle, è già un metodo che a mio modo di vedere è votato purtroppo all'insuccesso.

Mi permetto di fare delle considerazioni senza il dovuto approfondimento in base comunque a quello che si è discusso nelle Commissioni.

Per quanto riguarda la prima delle due proposte, sono il primo a ritenere che i dati fiscali siano dei dati sensibili e che non devono essere abusati in nessun modo, però magari si può spiegare anche qual è il motivo per cui questa norma è stata introdotta dal Municipio così come ci è stato anche comunicato dalla Municipale Greub Pagani che è stata quella che ha promosso questo servizio. Il motivo è molto semplice e cioè che ci sono comunque dei posti limitati in questo servizio. Si tratta se non mi sbaglio, di 35 posti, eventualmente estendibili a 40. Al momento non ci sono problemi di capacità, ma qualora questi problemi dovessero subentrare parallelamente evidentemente alla ricerca di possibilità per ampliare le capacità, bisognerebbe decidere chi ha la priorità.

Ci sono sicuramente vari metodi per determinare chi ha la priorità, purtroppo a mio modo di vedere i sussidi di Cassa Malati non è "un modo", perché la selezione dev'essere fatta all'altro lato dello spettro di reddito. Evidentemente se ci sono 40

bambini e i posti sono 35, nell'intenzione del Municipio saranno i 5 bambini delle famiglie facoltose a dover trovare una soluzione privata, e non i 5 bambini delle famiglie più in difficoltà. Si può condividere o meno questa scelta, che è una scelta chiaramente politica, però a livello tecnico una soluzione che è quella del reddito imponibile, non può essere sostituita da quella della comunicazione del sussidio di Cassa Malati, perché il 70% della popolazione non percepisce il sussidio di Cassa Malati e quindi come distinguiamo tra le varie categorie di famiglie che non percepiscono nessun sussidio, che sono appunto la maggioranza delle famiglie.

Il Municipio ha valutato che il modo migliore è di chiedere il reddito imponibile, i dati tra l'altro di cui già dispone.

Come Commissione abbiamo valutato che fosse un metodo sensato. Personalmente lo ritengo un po' duro su quelle famiglie che chiaramente supportano anche un carico di finanziamento importante del Comune, però mi sembra anche la meno peggio delle soluzioni; non se ne intravede un'altra che balzi all'occhio. Quindi da questo punto di vista, la soluzione proposta dal collega Bianchi non sembra raggiungere l'obiettivo.

Per quanto riguarda invece la proposta di introduzione dell'art. 14, devo dire che sembra una dichiarazione di sfiducia nei confronti della Commissione che ho l'onore di presiedere, perché è la Commissione della Gestione che ha il preciso compito di valutare l'efficacia con cui il Comune spende i propri soldi e posso garantire che questo compito lo prendiamo molto seriamente e sicuramente faremo le valutazioni del caso, non solo dopo i primi 2 anni ma costantemente per monitorare la situazione e valutare, lì sicuramente la congruità delle tasse poste a carico delle famiglie ma anche tutti gli altri aspetti. Ho l'onore di essere in una Commissione di membri estremamente interessati, attivi e impegnati e finora la nostra attività di controllo credo che sia stata efficace e improntata alla verifica di questo tipo di aspetti.

Non vedo quindi la necessità di inserire una norma di questo tipo quando in realtà, a mio modo di vedere, va da sé che in tutte le norme che vengono emanate in questo Comune, che comportano la spesa, è insita la richiesta di una verifica dell'efficacia e dell'utilizzo dei fondi. Invito quindi il Consiglio comunale a respingere entrambe le proposte di modifica.

Prende la parola il signor Norberto Lucchini.

Anche secondo me il metodo di calcolo del sussidio della Cassa Malati non si può applicare, perché il criterio per prendere il sussidio della Cassa Malati è bassissimo; poi c'è quella fetta che va da appena sopra del sussidio della Cassa Malati in su, che praticamente non verrebbe tenuto in considerazione. Quindi per me non è da prendere in considerazione, non è un metodo di giudizio il sussidio di Cassa Malati.

Prende la parola il signor Chrystian Barudoni.

Mi riallaccio anch'io a quanto detto in precedenza da Matthias Bizzarro su quello che è il controllo da parte della Commissione della Gestione su quello che sono le attività comunali. Siamo una Commissione molto attenta a quello che sono i costi e quindi non ritengo necessario inserire l'art. 14 nel Regolamento.

Per quanto riguarda il discorso di reddito imponibile, anche per la Commissione della Gestione è stato un argomento di discussione.

Interviene il signor Giorgio Bianchi.
Non è in possesso del Municipio

Riprende il signor Chrystian Barudoni.
Va bene, non è in possesso del Municipio.
Non lo so. Segretario è a disposizione eventualmente...

Il Segretario:
Dei non domiciliati

Riprende il signor Chrystian Barudoni.
E' a disposizione dei non domiciliati. Ecco vediamo che arrivano correzioni a destra e a sinistra, perfetto, aspetto che qualcuno magari dal Municipio mi dica se è in possesso questo dato.
E giustamente il calcolo invece nel sussidio di Cassa Malati, oltre ad essere fatto in maniera completamente differente dal calcolo del reddito imponibile, vengono fatte delle deduzioni minori o inferiori rispetto a quello che è la possibilità di fare durante la tassazione. E' vero che potrebbe sembrare più onesto, perché una famiglia che può dedurre CHF 50'000.00/60'000.00 per una ristrutturazione della casa, la può dedurre a livello di tassazione ma non lo può dedurre a livello di richiesta di sussidio di Cassa Malati. Quindi diciamo che effettivamente potrebbe essere più onesto, ma non riteniamo ora di dover applicare questa regola, o almeno, io non ritengo di dover applicare questa regola e mantenere il reddito imponibile come metro di valutazione.

Prende la parola il signor Pietro Jolli.
Io sono sicuramente chiamato in causa, sono il rappresentante della Lista Civica 6946 all'interno della Commissione della Gestione. E' vero che la discussione all'interno del nostro Gruppo è avvenuta dopo la riunione della Commissione. C'è stato probabilmente un problema di coordinamento e mi unisco alle scuse del collega.
Vorrei però rassicurare che la discussione all'interno del nostro Gruppo è stata abbastanza approfondita e si è concluso che il solo reddito come criterio di valutazione sia in un qualche modo discriminante.

In quanto all'art. 14 la questione della durata limitata a 2 anni non è un segnale di sfiducia del lavoro in Commissione della Gestione, ma proprio vista la delicatezza dell'argomento, vista comunque la discussione che abbiamo avuto su cose discriminatorie o meno per selezionare i ragazzi che hanno accesso a questo servizio, rendendoci conto noi stessi che qualsiasi posta facessimo, sarebbe comunque di difficile di valutazione. L'idea è proprio quella di darsi un tempo di 2 anni per capire se non tanto la Gestione finanziaria ma quanto i criteri di valutazione per l'ammissione al servizio siano effettivamente corretti o abbiano bisogno di essere rivisti. Non appunto come dicevo, un segnale di sfiducia nel lavoro di chi ha preceduto.

Prende la parola il signor Michele Giudici.
Per quel che riguarda l'art. 4 vorrei specificare, anche se dovrebbe essere comunque chiaro, che la nostra Commissione si è chinata sul problema della documentazione riguardante il reddito imponibile; in effetti suggerisce che non venga fatto sistematicamente, ma "al Municipio è data la facoltà di richiedere il reddito imponibile", che è ben diverso. Vuol dire che se ci saranno in futuro un numero di iscrizioni

superiore alle possibilità, potrà fare questa cosa. Ma non è, sicuramente vien fatto sistematicamente.

Il Presidente ringrazia per i chiarimenti e prosegue:

Prende la parola il signor Bianchi Giorgio:

Inizio con alcuni punti del Regolamento che trovo potrebbero essere molto limitanti:

1. Il numero di partecipanti.

Ritengo che sia inappropriato che il numero dei partecipanti venga fissato nel Regolamento e non in un'ordinanza comunale fatta dal Municipio. Perché il numero 30 partecipanti è arbitrario. Il signor Bizzarro ha già proposto 40 partecipanti però nel Regolamento è scritto 30. Se il Municipio vuol metterne 40 va contro il Regolamento, deve tornare in Consiglio Comunale per aggiornare le cifre dei partecipanti; perché le cifre sono state fissate nel Regolamento a 30.

Questo ritengo che non sia un punto che fa parte del Regolamento ma dovrebbe andare in un'ordinanza. Dovrebbe essere aggiornato alle richieste, alle possibilità, alle infrastrutture. Quindi siamo ad un punto che deve già ritornare in Consiglio Comunale per aggiornare queste cifre.

2. Non sappiamo effettivamente quanto preciso siano i calcoli di finanziamento delle rette che il Comune riceve dal Cantone. Come facciamo a sapere quanti soldi riceveremo dal Cantone senza sapere i sussidi di Cassa Malati che le diverse famiglie ricevono. In base ai sussidi di Cassa Malati verranno finanziate le rette delle famiglie.

Ci sono quindi molti parametri finanziari che sono ancora incerti ed è per questo che ciò necessita non una sfiducia, ma una necessità di approfondimenti dei sistemi di calcolo.

3. Le rette sono state fissate con dei paletti. Non sappiamo i costi. Abbiamo già dei contratti con tutto il personale che si occuperà? Sappiamo già le qualifiche di tutto il personale che verrà impiegato?

Sono parecchi i punti che sono aperti e che andranno per forza approfonditi e appunto per questo, secondo me, andrebbero ridiscussi su una proposta del Municipio sull'esperienza fatta di un anno, riverificato in maniera completa.

Questo a livello concettuale, quindi il problema del periodo di validità.

4. Le condizioni di ammissione.

Le condizioni di priorità per i ragazzi che hanno delle necessità economiche, oltre che sociali, perché tutti i punti per le necessità sociali sono comunque valide e prioritarie rispetto alle limitazioni finanziarie, sono varie.

Che una famiglia guadagni moltissimo mentre l'altra meno, un ragazzo venga escluso perché suo papà guadagna un poco meno dell'altro, lo trovo sinceramente arbitrario.

Sotto un certo reddito valgono gli aspetti sociali e non valgono gli aspetti finanziari. Quindi che ci sia una barriera che possa essere anche relativamente bassa, alla quale vengono applicati i criteri di ammissione, secondo me, è corretto ed è invece scorretto che un bambino non possa partecipare perché suo papà guadagna troppo. Questo lo ritengo un servizio pubblico adeguato. Difatti la Legge cantonale non

prevede in nessun punto il reddito imponibile, ma prevede solo di aiutare le famiglie che hanno delle necessità sociali, che hanno delle necessità finanziarie, che hanno delle necessità acute di malattia. Questo mi porta a dire che semplificare l'ammissione utilizzando gli stessi parametri del Cantone, è un parametro interessante e rispettoso delle famiglie.

La signora Myriam Greub Pagani chiede la parola.

Volevo tranquillizzare il signor Bianchi. Tutti gli aspetti che lei ha menzionato prima ritenendoli ancora aperti, sono già stati analizzati in maniera molto approfondita: la qualità del personale di servizio, il numero dei bambini sufficienti per avere un equilibrio, quindi è stato fatto un business plan, è già stato fatto tutto a suo tempo.

Quanto lei suggerisce riguardo al sussidio di Cassa Malati, permetterebbe alla famiglia che beneficia dei sussidi di Cassa Malati, di avere un ulteriore sconto. Perché adesso, io non so se tutti voi siete già al corrente, tutte le famiglie che partecipano all'Extrascolastico hanno diritto ad uno sconto orizzontale, che sia un bambino di un papà ricco che sia un bambino di un papà povero. E quei bambini i cui i genitori hanno diritto al sussidio di Cassa Malati beneficiano di un ulteriore sconto.

Questo è il motivo per cui è stata messa a livello cantonale questa frase che lei ha citato.

Per il resto le posso assicurare che stiamo monitorando quasi quindicinalmente l'andamento del servizio. Da una parte bisognava cominciare, quindi ci si è dati un numero per lo spazio che si aveva a disposizione.

Posso anticipare che abbiamo già chiesto un aumento di bambini, abbiamo già chiesto un aumento di posti. A giorni ci verrà comunicato se questa cosa verrà accettata, in quanto sono stati suddivisi in due posti diversi.

Il signor Giorgio Bianchi chiede: il Regolamento non lo prevede?

Riprende la signora Myriam Greub Pagani.

Sì, ma è stata una cosa successiva. Anche noi lavoriamo un passo dopo l'altro e stiamo proprio, come dice lei, monitorando molto strettamente la cosa. Quindi se per un aspetto dovevamo partire sei mesi fa, quando avevamo mandato fuori tutto, 30 sembravano sufficienti, adesso quasi non lo è più. Almeno sul mezzogiorno. Quindi stiamo proprio seguendo passo passo. Non so se ho risposto.

E' il Cantone che ci dà i parametri, non siamo noi. Noi abbiamo a disposizione determinati spazi, con il Cantone sono già state effettuate tre visite sul posto e i numeri ce li dà il Cantone. Non siamo noi a poterli inventare.

Il signor Giorgio Bianchi chiede: cambiano di anno in anno. Avete un locale in più?

Riprende la signora Myriam Greub Pagani.

Dipende, non è che abbiamo un locale in più ogni anno. Lì dipenderà, intanto ne abbiamo due poi a seconda delle esigenze potrebbe essere di dover aumentare.

Interviene il signor Andrea Bertozzi.

Stiamo parlando di requisiti d'ammissione. Adesso mi sembra che stiamo un po' andando all'interno del Regolamento, ma il Regolamento è già stato discusso all'interno delle Commissioni. Quindi mi riallaccio agli altri a questo punto e ritengo che determinate questioni andavano trattate prima e non adesso. Se parliamo di requisiti

d'ammissione rimaniamo su questo tema, se vogliamo approfondire il Regolamento, mi dispiace ma bisognava farlo prima.

Prende la parola il signor Matthias Bizzarro.

Brevemente solo per ribadire il concetto. Se ci sono 30 posti e si hanno più di 30 richieste, statisticamente forse dieci di questi bambini saranno delle famiglie che percepiscono i sussidi. Quindi non abbiamo ancora risolto il problema di capire chi ammettiamo e chi no, cioè questo può essere fatto con altri criteri in cui si può decidere politicamente, se decido di applicare il reddito imponibile può essere discutibile senz'altro, però la proposta che è stata fatta non raggiunge lo scopo perché non costituisce un fine.

La seconda cosa è una questione tecnica: abbiamo due emendamenti uguali della Commissione delle Petizioni e della Commissione della Gestione, ci siamo sentiti tra Presidenti di Commissione. Siccome verranno messi tutti in votazione, vi invito se volete sostenere l'emendamento che è identico delle Petizioni e della Gestione su questo messaggio, di sostenere quello delle Commissioni delle Petizioni e non quella della Commissione della Gestione, quindi di convogliare i vostri voti sull'emendamento proposto dalla Commissione delle Petizioni.

Prende la parola il Presidente.

Ringrazio tutti quanti per la discussione e per le diverse opinioni che sicuramente sono arricchenti per capire quali sono le motivazioni.

Procediamo alla votazione per l'emendamento 1.

In questo caso si può votare una volta sola, una proposta sola e si vota soltanto i favorevoli. Quindi colgo l'occasione di questi ultimi secondi per considerare quale delle quattro proposte considerando anche la raccomandazione di Matthias Bizzarro all'ultimo intervento.

Favorevoli alla proposta del Municipio con il MM 05/2018 così com'è stato proposto: 0.

Favorevoli alla proposta della Commissione delle Petizioni: 16.

Favorevoli alla proposta della Commissione della Gestione: 0.

Favorevoli alla proposta della Lista Civica 6946: 4.

Automaticamente vengono escluse sia la proposta del Municipio MM 5/2018, sia la proposta della Commissione della Gestione. Quindi si rivota.

Avete nuovamente disposizione di emettere le vostre opinioni verso la proposta della Commissione delle Petizioni. Favorevoli: 16.

Favorevoli alla proposta della Lista Civica 6946? 4

Va in votazione finale la proposta della Commissione delle Petizioni. Avete sicuramente tutti letto e compreso.

VOTAZIONE:

Si mette in votazione il Regolamento del centro Extrascolastico "Il Salice" come formulato dal Municipio ma con emendamento in aggiunta.

Favorevoli: 19; Contrari: 0; astenuti: 1.

Vengono approvate le richieste di emendamento degli art. 4 e art. 8, come da proposta della Commissione delle Petizioni.

Favorevoli: 20; contrari: 0; astenuti: 0

Il Regolamento viene pubblicato giusta agli artt.187 LOC e 41 RALOC e sottoposto per delega al Consiglio di Stato al Dipartimento delle Istituzioni (Sezione degli Enti Locali) per l'approvazione.

Favorevoli: 20; contrari:0; astenuti: 0

PER LA VERBALIZZAZIONE:

1. E' approvato il Regolamento del centro Extrascolastico "Il Salice", come formulato dal Municipio, con emendamento in aggiunta con 19 favorevoli, 0 contrari e 1 astenuto.
2. Vengono approvate le richieste di emendamento degli art. 4 e art. 8, come da proposta della Commissione delle Petizioni con 20 favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti.
3. Il Regolamento viene pubblicato giusta agli artt. 187 LOC e 41 RALOC e sottoposto per delega al Consiglio di Stato e al Dipartimento delle Istituzioni (Sezioni degli Enti Locali) per l'approvazione con 20 favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti.

VOTAZIONE SULLA VERBALIZZAZIONE:

Favorevoli: 20; contrari: 0; astenuti: 0

5. 6/2018 CONCERNENTE IL REGOLAMENTO COMUNALE RELATIVO ALLA GESTIONE DEI RIFIUTI

Prende la parola il signor Chrystian Barudoni:

Come già più volte espresso direttamente al Municipio, ringrazio fortemente il Municipio per questo Regolamento perché è scaturito da una discussione interpartitica molto costruttiva, quindi questo si poggia sicuramente su delle basi di lavoro solide. A livello di scelte che sono state presentate questa sera sono altresì contento per entrambe le scelte, perché diamo una connotazione del nostro Municipio o del nostro Comune in po' più ecologica, agendo su due punti: il primo è proprio l'ecologica quindi la plastica, l'umido, il riciclo e non l'incenerimento che si allaccia anche al discorso che dal momento in cui non inceneriamo, risparmiamo anche dei soldi perché l'inceneritore non fa il suo lavoro gratuitamente ma lo dobbiamo pagare. Mentre una società come la RS si è offerta di aiutarci in maniera gratuita a livello comunale, chiaramente con un impegno del singolo a fare lo smaltimento della plastica.

Sono anche contento che siamo, come ha detto il Sindaco, il primo Comune a introdurre questa scelta, perché è stata combattuta da più fronti la plastica; sono anni che se ne parla nel nostro Cantone, c'è stata una discussione enorme, l'hanno

demonizzata, hanno detto non è possibile assolutamente costa troppo, scordatevi la plastica. Bellinzona sta ancora discutendo adesso di questa benedetta plastica. Ma le soluzioni c'erano e ci sono, bisogna andare a cercarle e anche su questo punto ringrazio il Capo Dicastero, ringrazio il Sindaco e gli altri Municipali per aver accolto sia la mia proposta, sia la proposta del collega Bizzarro, di dotare Ponte Capriasca di due nuovi strumenti di riciclaggio oltre a quelli già presenti, perché devo dire che facciamo molto. Quindi è inutile dire che invito il Consiglio comunale ad accettare il Regolamento, anche visti poi i nuovi presupposti che si vengono a creare.

Non vi sono ulteriori interventi.

VOTAZIONE:

1. E' approvato il Regolamento comunale sulla gestione dei rifiuti del Comune di Ponte Capriasca.

Favorevoli: 20; contrari: 0; astenuti: 0

2. Il Regolamento viene pubblicato giusta agli artt. 187 LOC e 41 RALOC e sottoposto per delega del Consiglio di Stato al Dipartimento delle Istituzioni (Sezione degli Enti Locali) per l'approvazione.

Favorevoli: 20; contrari: 0; astenuti: 0

3. Con l'entrata in vigore del presente Regolamento viene abrogato il Regolamento per il servizio raccolta ed eliminazione dei rifiuti del Comune di Ponte Capriasca del 25 ottobre 2010.

Favorevoli: 20; contrari: 0; astenuti: 0

PER LA VERBALIZZAZIONE:

1. E' approvato il Regolamento comunale sulla gestione dei rifiuti del Comune di Ponte Capriasca con 20 favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti.

2. Il Regolamento viene pubblicato giusta agli artt. 187 LOC e 41 RALOC e sottoposto per delega del Consiglio di Stato al Dipartimento delle Istituzioni (Sezione degli Enti Locali) per l'approvazione con 20 favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti.

3. Con l'entrata in vigore del presente Regolamento viene abrogato il Regolamento per il servizio raccolta ed eliminazione dei rifiuti del Comune di Ponte Capriasca del 25 ottobre 2010 con 20 favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti.

VOTAZIONE SULLA VERBALIZZAZIONE:

Favorevoli: 20; contrari: 0; astenuti: 0

6. MM 7/2018 MODIFICA REGOLAMENTO DEGLI ART. 7 CPV. F, ART. 45, ART. 50 CPV. D E ALLEGATO (STIPENDI) DEL REGOLAMENTO ORGANICO PER I COLLABORATORI DEL COMUNE DI PONTE CAPRIASCA

Prende la parola il signor Chrystian Barudoni.

Mi permetto di fare un appunto sull'ottimo rapporto che ha fatto il collega Bizzarro. Vorrei anche qui far notare che in questo caso saremmo il secondo Comune, se accettassimo quanto indicato nel Rapporto, ad applicare una novità, ovvero l'estensione del periodo di paternità ad una settimana; il primo Comune è stato Stabio, non so se l'avete letto sul giornale, si parlava di due settimane. Quindi anche in questo caso vi invito ad accettare l'emendamento proposto.

Non vi sono ulteriori interventi.

Il Presidente prende la parola.

Abbiamo la votazione per emendamento.

Dovremo votare per la proposta del Municipio MM 07/2018, oppure per la proposta della Commissione della Gestione. Anche in questo caso si vota una delle due proposte.

Favorevoli alla proposta del Municipio MM 07/2018: 0

Favorevoli alla proposta della Commissione della Gestione: 20

Quindi automaticamente andiamo a votare per l'approvazione.

VOTAZIONE:

1. Sono approvate le modifiche del Regolamento organico dei collaboratori del Comune di Ponte Capriasca così come delineate nel documento "rapporto della Commissione della Gestione sul MM 07/2018".

Favorevoli: 20; contrari: 0; astenuti: 0

2. Il Regolamento viene pubblicato giusta agli art.187 LOC e 41 RALOC e sottoposto per delega del Consiglio di Stato al Dipartimento delle Istituzioni (Sezione degli Enti Locali) per l'approvazione.

Favorevoli: 20; contrari: 0; astenuti: 0

3. Con l'entrata in vigore del Regolamento allegato, a far tempo dal 1° gennaio 2019, viene abrogato il Regolamento organico dei collaboratori del Comune di Ponte Capriasca, nella versione del 4 aprile 2016.

Favorevoli: 20; contrari: 0; astenuti: 0

PER LA VERBALIZZAZIONE:

1. Sono approvate le modifiche del Regolamento organico dei collaboratori del Comune di Ponte Capriasca così come delineate nel documento "rapporto della Commissione della Gestione sul MM 07/2018" con 20 favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti.

2. Il Regolamento viene pubblicato giusta agli art.187 LOC e 41 RALOC e sottoposto per delega del Consiglio di Stato al Dipartimento delle Istituzioni (Sezione degli Enti Locali) per l'approvazione con 20 favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti.

3. Con l'entrata in vigore del Regolamento (rapporto Commissione della Gestione) a far tempo dal 1° gennaio 2019, viene abrogato il Regolamento organico dei

collaboratori del Comune di Ponte Capriasca, nella versione del 4 aprile 2016 con 20 favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti.

VOTAZIONE SULLA VERBALIZZAZIONE:

Favorevoli: 20; contrari: 0; astenuti: 0

7. MM 8/2018 MODIFICA DEGLI ART. 1, 32, 36, 43, 53 E 62 DEL REGOLAMENTO COMUNALE

Prende la parola il signor Christian Righinetti.

Invitiamo a votare il rapporto della Commissione della Gestione in quanto sono identici.

Non vi sono ulteriori osservazioni.

Il Presidente prende la parola.

Passiamo alla votazione per emendamento. Quindi abbiamo le tre proposte, la proposta del Municipio, la proposta della Commissione delle Petizioni e la proposta della Commissione della Gestione. Anche qui vale quanto prima.

- Favorevoli alla proposta del Municipio MM 08/2018: 0
- Favorevoli alla proposta della Commissione delle Petizioni: 0
- Favorevoli alla proposta della Commissione della Gestione: 20

Passiamo ai tre punti con la votazione finale in quanto comunque sia la proposta del Municipio che quella della Commissione delle Petizioni hanno raccolto zero voti. Quindi restiamo sulla proposta della Commissione della Gestione.

VOTAZIONE:

1. Sono approvate le modifiche degli art. 1, 32, 36, 43 (pti 1, 3 e 5), 53 e 62 del Regolamento comunale di Ponte Capriasca.
Votanti: 20; favorevoli: 20; contrari: 0; astenuti: 0
2. Viene approvata la richiesta di emendamento dell'art. 43 (pti 2 e 4) come da proposta della Commissione della Gestione.
Votanti: 20; favorevoli: 20; contrari: 0; astenuti: 0
3. Il Regolamento viene pubblicato giusta agli art.187 LOC e 41 RALOC e sottoposto per delega al Consiglio di Stato al Dipartimento delle Istituzioni (Sezione degli Enti Locali) per l'approvazione.
Votanti: 20; favorevoli: 20; contrari: 0; astenuti: 0
4. Con l'entrata in vigore del presente Regolamento, a far tempo dal 1° gennaio 2019, viene abrogato il Regolamento comunale di Ponte Capriasca del 14 dicembre 2009.
Votanti: 20; favorevoli: 20; contrari: 0; astenuti: 0

PER LA VERBALIZZAZIONE:

1. Sono approvate le modifiche degli art. 1, 32, 36, 43 (pti 1, 3 e 5), 53 e 62 del Regolamento comunale di Ponte Capriasca con 20 favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti.
2. Viene approvata la richiesta di emendamento dell'art. 43 (pti 2 e 4) come da proposta della Commissione Gestione con 20 favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti.
3. Il Regolamento viene pubblicato giusta agli art.187 LOC e 41 RALOC e sottoposto per delega al Consiglio di Stato al Dipartimento delle Istituzioni (Sezione degli Enti Locali) per l'approvazione con 20 favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti.
4. Con l'entrata in vigore del presente Regolamento, a far tempo dal 1° gennaio 2019, viene abrogato il Regolamento comunale di Ponte Capriasca del 14 dicembre 2009 con 20 favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti.

VOTAZIONE SULLA VERBALIZZAZIONE:

Favorevoli: 20; contrari: 0; astenuti: 0

12. MM 13/2018 CONCERNENTE IL NUOVO MANDATO DI PRESTAZIONI PER L'ILLUMINAZIONE PUBBLICA CON LE AZIENDE INDUSTRIALI DI LUGANO (AIL SA)

Non ci sono osservazioni.

VOTAZIONE:

1. E' approvato il mandato di prestazioni per l'illuminazione pubblica con le Aziende Industriali di Lugano (AIL SA).
Favorevoli: 20; contrari: 0; astenuti: 0
2. Il mandato diventa esecutivo dopo l'approvazione dell'Autorità cantonale competente.
Favorevoli: 20; contrari: 0; astenuti: 0

PER LA VERBALIZZAZIONE:

1. E' approvato il mandato di prestazioni per l'illuminazione pubblica con le Aziende Industriali di Lugano (AIL SA) con 20 favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti.
2. Il mandato diventa esecutivo dopo l'approvazione dell'Autorità cantonale competente con 20 favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti.

VOTAZIONE SULLA VERBALIZZAZIONE:

Favorevoli: 20; contrari: 0; astenuti: 0

13. INTERPELLANZE E MOZIONI

Il Presidente prende la parola:

Prima di iniziare sulle interpellanze della seduta odierna, vi è un'interpellanza pendente ancora aperta dall'ultimo Consiglio comunale.

❖ **Interpellanza verbale del 4 giugno 2018, Diego Baratti, Lega/UDC, inerente l'utilizzo del programma Easy Vote.**

Prende la parola la signora Ileana Pedrazzini.

L'interpellanza verteva sull'offerta Easy Vote. Le domande erano tre:

1. Condividete l'importanza di avvicinare i giovani all'esercizio del diritto di voto?

Sì. Il Municipio è cosciente che l'interesse da parte dei giovani per la politica svizzera ed internazionale, è in costante diminuzione e condivide pienamente l'importanza di avvicinarli all'esercizio del diritto di voto.

2. Come vede il Municipio la possibilità del Comune di Ponte Capriasca di partecipare al progetto Easy Vote, per portare una maggiore informazione e partecipazione al voto dei nostri giovani?

Il Municipio con risoluzione del 29 ottobre a partire dal 2019 ha aderito formalmente all'offerta Easy Vote, riguardante l'invio di opuscoli ai giovani elettori dai 18 ai 25 anni di età, dove viene spiegato in modo semplificato l'oggetto in votazione ad ogni appuntamento elettorale.

3. Il costo annuale per gli opuscoli è sostenibile?

Il Municipio ha quantificato la spesa e ritiene sostenibili i costi relativi all'invio degli opuscoli Easy Vote.

La signora Ileana Pedrazzini chiede al signor Diego Baratti se si ritiene soddisfatto delle risposte.

Il signor Diego Baratti si dichiara totalmente soddisfatto.

Il Presidente prende la parola.

Grazie della risposta soddisfacente penso da parte di tutti, visto anche l'applauso che ho sentito e percepito. Procediamo quindi alle interpellanze odierne. Il Municipio può rispondere alle domande anche perché tutti hanno ricevuto in maniera cartacea l'interpellanza.

❖ **Interpellanza scritta del 10 ottobre 2018, Diego Baratti, Lega/UDC, inerente la possibilità di sovvenzioni ai giovani sportivi d'élite del Comune.**

Prende la parola la signora Ileana Pedrazzini.

1. Condividete l'importanza di dare sufficiente attenzione ai giovani sportivi presenti nel nostro Comune, affinché essi possano essere motivati a continuare la loro carriera?

Sì, il Municipio già in passato ha avuto occasione di omaggiare i giovani sportivi domiciliati nel Comune, che si sono distinti in varie discipline.

Naturalmente lo può fare solo se gli giungono le dovute segnalazioni o se lo si apprende dai media. L'anno scorso è stato fatto con Luca Margaroli che ha partecipato ai Campionati Europei di Tennis.

2. Come vede il Municipio la possibilità del Comune di Ponte Capriasca di indire un premio annuale comunale al merito sportivo del valore di Fr. 1'000.00?

Il Municipio non intende vincolarsi all'attribuzione di un premio annuo di Fr. 1'000.00 per i giovani sportivi meritevoli, perché sarebbe ingiusto verso quei cittadini che si distinguono anche in altri ambiti.

3. Il Municipio in casi straordinari sarebbe disposto a stanziare dei fondi per permettere la partecipazione dei nostri giovani, a competizioni a campi di allenamento?

Il Municipio può valutare lo stanziamento di fondi a chi ne fa esplicita richiesta. In passato è stato fatto contribuendo per esempio, alle spese di trasferta sostenute da una giovane sportiva.

Chiedo pertanto a Diego Baratti se si ritiene soddisfatto delle risposte.

Risponde il signor Diego Baratti.

Sì, alla luce comunque della risposta positiva alla 3° domanda, mi ritengo in ogni caso soddisfatto.

❖ Interpellanza scritta del 16 ottobre 2018, Andrea Bertozzi, PPD, inerente il finanziamento per la realizzazione della Scuola dell'infanzia

Prende la parola il Sindaco.

Il Municipio non ha preso in considerazione questo metodo di finanziamento, perché per poter trasformare un bene amministrativo in bene patrimoniale bisogna:

- a) Tener conto delle sue caratteristiche e della sua ubicazione.
- b) Non abbia o non si preveda più alcun interesse pubblico preponderante per il suo mantenimento.
- c) Al momento mappali liberi da costruzioni sono adibiti ad attrezzature pubbliche.
- d) Per gli stabili sarà necessario far allestire dall'Ufficio tecnico, un rapporto tecnico-peritale con particolare riferimento:
 - a stato di conservazione,
 - standard costruttivo,
 - destinazioni future ipotizzabili.

Con questo strumento il Municipio potrà valutare i passi futuri.
Il Sindaco chiede all'interpellante se si dichiara soddisfatto.

L'interpellante risponde:

Parzialmente perché all'ultima domanda "se esistono questi beni amministrativi", non ho capito la risposta. Questi beni che possono essere trasformati esistono o non esistono?

Il Sindaco risponde.
Al momento no.

L'interpellante chiede:

Sulla valutazione di cosa? Sulla valutazione del Municipio e basta al momento?

Risponde il Sindaco:

Al momento è sulla valutazione del Municipio. E' il Municipio che deve valutare se vi sono dei beni che possono essere trasformati, se non sono più adibiti a suo pubblico possono essere trasformati in beni patrimoniali e eventualmente venduti. Però è una valutazione che il Municipio deve fare. Al momento non c'è nessun bene amministrativo che possa essere trasformato.

Il signor Andrea Bertozzi continua.

E' il Legislativo che decide se ci sono dei beni o non ci sono oppure è l'Esecutivo?
E' il Consiglio comunale che decide eventualmente la vendita o il Municipio?

Il Sindaco risponde.

Il Municipio deve proporli. La decisione finale della messa in vendita di un bene patrimoniale spetta al Consiglio Comunale, ma la proposta deve venire dal Municipio o da una mozione.

Interviene il Presidente.

Ringrazio il Sindaco per il chiarimento perché erano necessarie le domande.

Il signor Andrea Bertozzi prosegue.

Esiste la lista, volete investire dei soldi per fare questa perizia?

Viene fatta a livello interno, su questo sono d'accordo.

Non mi ritengo soddisfatto, dopo la prima risposta.

❖ **Interpellanza scritta del 25 agosto 2018, Norberto Lucchini ed Elena Furlanetto, Gruppo PS-Indipendenti, in merito alla raccolta porta a porta di scarti organici da cucina.**

Il Presidente chiede all'interpellante se mantiene l'interpellanza.

L'interpellante risponde di sì.

Risponde alle domande il signor Guido Lepori.

1. Il Municipio ha già inoltrato la possibilità di una raccolta porta a porta degli scarti organici da cucina?

Si sta valutando di inserire questo servizio ma non a “porta a porta”.

2. In caso di risposta negativa del Municipio, è disposto a considerare la raccolta di tali rifiuti?

Questa domanda cade vista la risposta precedente.

3. Sul territorio del Comune c'è un impianto di compostaggio (Caiscio Compost). Solo parzialmente legale che il Municipio per motivi non di sua competenza è costretto a tollerare. Potendo considerare gli scarti organici da cucina dei cittadini, non si potrebbe così compensare in parte gli svantaggi legati alle emissioni di odori sgradevoli dell'impianto stesso?

La Caiscio Compost non ritira l'umido innanzitutto. Stiamo vagliando questo servizio con un'altra ditta e a questo proposito abbiamo già avuto un primo contatto, l'avete sentito prima dal Sindaco. Lunedì 26 novembre 2018 saranno fornite con la serata pubblica, altre informazioni.

Il signor Norberto Lucchini.

Vorrei solo chiedere, come è stato detto non è stato calcolato di fare la raccolta “porta a porta”, ma che calcolo è stato fatto? Zona per zona oppure di doverli portare noi o qualcos'altro?

Risponde il signor Guido Lepori.

Sì, ci saranno dei punti di raccolta. Nei centri verranno messi dei cassonetti di raccolta dove la gente si recherà a depositare.

Prende la parola la signora Elena Furlanetto.

E' chiaro che la Caiscio Compost non venisse a raccogliere i rifiuti, ma piuttosto la possibilità di poterli portare lì.

Prende la parola il Sindaco.

Come ho spiegato all'inizio delle informazioni, abbiamo trovato una ditta che fa il servizio di questa raccolta. Questa ditta porterà sul territorio dei contenitori che poi passerà a ritirare. Chi vorrà fare la raccolta separata dell'umido, riceverà o potrà acquistare un secchiello se lo desidera e dovrà svuotarlo nei centri dove saranno a disposizione questi contenitori. Con la ditta Caiscio Compost non abbiamo avuto nessun contatto.

Il Presidente chiede agli interpellanti se si dichiarano soddisfatti.

Gli interpellanti si dichiarano soddisfatti.

❖ Interpellanza scritta del 23 ottobre 2018, Fabio Bosia, PLR, inerente ai commerci presenti sul territorio di Ponte Capriasca.

Il Presidente chiede all'interpellante se viene mantenuta l'interpellanza.

L'interpellante risponde di sì.

Prende la parola la signora Myriam Greub Pagani.

L'interpellanza verteva sulla situazione dei commerci di Ponte Capriasca.

1. Il Municipio si è chinato su questa problematica?

La risposta è sì.

2. Se sì, quali valutazioni in merito ha fatto il Municipio?

Dov'era possibile un intervento da parte del Municipio è stato effettuato. La partenza della Banca Raiffeisen ha costituito un primo problema sul tavolo ed è stato risolto in maniera molto interessante per tutti, quindi è stata trovata una soluzione subito. Per altri siti che non sono di proprietà del Comune, nel privato il Municipio non può intervenire direttamente. Quindi questo viene rimandato ai privati. In più, quando è possibile, il Municipio sostiene i commerci del paese.

3. Qual è la situazione attuale dei commerci del Comune?

E' quella che abbiamo tutti sotto agli occhi. E' chiaro che rispetto a qualche anno fa, nel fondo valle sono sorti molti supermercati uno più conveniente dell'altro, uno più stuzzicante dell'altro e quindi si va nella direzione che è quella che vediamo tutti quanti. Restare in paese a fare le spese è chiaro che magari richiede qualche soldo in più a tutti. E' una scelta che tutti i cittadini possono fare in autonomia; sostenere i commerci del paese oppure scendere con l'automobile in fondovalle.

4. Il Municipio ha agito in qualche modo per capire o limitare questa tendenza?

Sì. Abbiamo anche incontrato il Patriziato per capire se c'erano delle possibili sinergie. Stiamo lavorando a questa situazione.

5. Ci sono secondo il Municipio, ulteriori misure attuabili al fine di migliorare la situazione o perlomeno di evitare future partenze.

La risposta la rimando a quella di prima, non possiamo fare nulla di più di quello che stiamo già facendo. Per quanto è di nostra competenza stiamo continuando ad attivarci.

La signora Greub Pagani chiede all'interpellante se si dichiara soddisfatto.

L'interpellante signor Fabio Bosia risponde.

Sono parzialmente soddisfatto visto che comunque il lavoro è in corso d'opera, ma questo mi rallegra. Però non ho capito bene la 2° risposta, nel senso che il vostro intervento per evitare la partenza di Banca Raiffeisen dunque è fallito, perché sbaglio dicendo che la Raiffeisen non c'è?

Risponde la signora Myriam Greub Pagani.

Non c'è più la Raiffeisen ma c'è un altro cliente che occupa lo spazio.

Il signor Fabio Bosia:

Va bene perfetto.

La signora Greub Pagani chiede al signor Fabio Bosia se si dichiara soddisfatto.

L'interpellante signor Fabio Bosia si dichiara soddisfatto.

❖ **Interpellanza scritta del 1° novembre 2018, Pietro Jolli, Lista Civica 6946, sul tema della comunicazione proattiva alla popolazione con mezzi elettronici (sito internet, newsletter, sms, ecc.)**

Il Presidente chiede all'interpellante se viene mantenuta l'interpellanza.

L'interpellante risponde che l'interpellanza viene mantenuta.

Prende la parola la signora Graziana Rigamonti-Villa.

1. Per meglio comprendere l'importanza il potenziale di sviluppo di Internet, quale mezzo per facilitare la comunicazione tra i cittadini e il Comune, è possibile risalire al numero di persone che hanno visitato il sito in questi ultimi 14 mesi e più in generale, alla media degli accessi mensili?

Sì, la maggior parte degli accessi è dovuta però ai dipendenti della Cancelleria comunale. In altre parole, non è possibile risalire al numero di persone esterne, perché sembrava di aver capito che questo è interessante per l'Interpellante, quindi ripeto che non è possibile risalire al numero di persone esterne che hanno visitato il sito e alla media dei loro accessi mensili.

2. Sono stati definiti e chiariti i compiti e le responsabilità internamente ed esternamente al Municipio, per garantire il continuo aggiornamento delle pagine Internet del Comune, albo comunale, enti pubblici o amministrativi, ecc.?

Il nuovo sito sarà pronto dal 1° gennaio 2019 e se ne è occupata la Assolo Network. Per la gestione dei dati ed il continuo aggiornamento si è dato incarico ad un tecnico esterno che lo gestisce settimanalmente.

3. I documenti prodotti dal Comune tra il 27 luglio 2017 e il 19 ottobre 2018, saranno caricati sul sito Internet al fine di colmare il buco informativo?

Sì, certamente nel limite del possibile, ossia faremo comunque il possibile perché non è un lavoro da poco.

4. Vi saranno con la nuova gestione del sito internet, possibilità di usufruire di altri servizi quali: l'iscrizione alla newsletter o a un servizio sms per essere aggiornati attivamente?

È stata considerata la creazione di una piattaforma più interattiva che permette di espletare online parte delle pratiche che oggi richiedono una visita in Cancelleria?

Per il momento con la nuova gestione non si è pensato alla possibilità di iscriversi a una newsletter o ad un servizio sms. In futuro il Municipio vedrà. La creazione di una piattaforma per espletare online parte delle richieste, già esiste per taluni documenti. Per altri documenti, qualora ne siete interessati, vi chiediamo di formulare delle proposte dettagliate. In merito vi ascolteremo.

La signora Graziana Rigamonti-Villa chiede all'interpellante se si ritiene soddisfatto.

L'interpellante signor Pietro Jolli risponde:

Direi parzialmente soddisfatto nel senso che non conosco tecnicamente i sistemi per conteggiare i numeri di accessi, ma penso che dovrebbe essere possibile anche selezionare gli accessi interni da quelli esterni.

In ogni caso monitorare anche semplicemente l'andamento, facendo conto che c'è una media fissa di accessi interni, la differenza dovrebbe essere quella che ti dice come stanno andando gli stadi. Per cui con un minimo secondo me, di applicazione si dovrebbe riuscire a ricavare le informazioni che si desiderano.

Fa piacere sapere che avrete l'Assolo Network che è una ditta con la quale lavoro anch'io, per il sito della società per cui lavoro e sono sicuro che avranno anche alcune istruzioni interessanti ed altre funzioni. Oltretutto hanno anche un sistema di aggiornamento più il caricamento di documenti che vedrete molto più semplici.

❖ **Interpellanza scritta del 4 novembre 2018, Giorgio Bianchi, Lista Civica 6946, in merito alla strategia comunale per i futuri interventi stradali del Comune di Ponte Capriasca**

Il Presidente chiede all'interpellante se viene mantenuta l'interpellanza.

L'interpellante risponde che l'interpellanza viene mantenuta.

Prende la parola il Sindaco:

1. Esiste una pianificazione con lista di interventi prioritari per i prossimi anni?

Per i prossimi anni non esiste una lista specifica, ma possiamo segnalare quanto segue:

- In merito alle sottostrutture non si ha una pianificazione specifica, vista la volontà d'intervenire solo dove è necessario.
- Per le moderazioni del traffico è sempre presente lo studio dei 30k/h orari sul territorio comunale per il quale si vuole attendere per dare spazio ad altri interventi per opere comunali.
- Altri interventi di moderazione non sono al momento in fase di studio.
Per i percorsi pedonali abbiamo appena sviluppato un percorso casa-scuola, progetto che sta riscontrando molto successo.
- Per le piste ciclabili non è previsto alcun intervento.
- Per i luoghi di aggregazione quali la piazza, il parco giochi ed altre infrastrutture, non si è pianificato alcun intervento. Si procede normalmente con piccoli lavori di manutenzione ordinaria.
- Per l'illuminazione, nel corso del 2019 riceverete un messaggio municipale riguardante la richiesta di un credito quadro per la posa su tutto il territorio comunale dell'illuminazione a LED.
- Questo credito che sarà suddiviso su più anni, permetterà di posare l'illuminazione dove è mancante e sostituire i vecchi candelabri con i nuovi a energia LED, che porteranno oltre a un risparmio economico anche energetico.

2. Qual è stato l'impatto finanziario di questi interventi negli ultimi quattro anni e quale quello previsto?

L'impatto finanziario avuto nel corso degli anni a causa degli interventi stradali, è stato importante, infatti nel corso degli anni abbiamo notato un importante aumento degli ammortamenti. Durante la scorsa legislatura sono stati eseguiti diversi interventi di sistemazione stradale ed anche di sottostruttura, che hanno portato alla spesa diversi soldi. Durante questa legislatura gli interventi sono stati molto inferiori in quanto si è preferito fermarsi un attimo con gli investimenti, con l'obiettivo di assestare le finanze.

3. E' stato definito un limite annuale di spese, in merito a questi interventi, in modo che si è garantito un equilibrio finanziario che non si ripercuote in maniera negativa con altri servizi comunali?

Non è stato definito alcun limite, in quanto l'assestamento delle finanze ci porta ad intervenire solamente in maniera puntuale dove è necessario. E' chiaro che nel corso dei prossimi anni si dovrà valutare lo stato di una parte del Comune che da molti anni riceve poca manutenzione.

4. Come vengono definite le priorità di questi eventi affinché si assicuri uno sviluppo programmato, efficiente e sostenibile per le casse del Comune e per i cittadini che devono partecipare alla spesa?

Le priorità vengono definite di volta in volta. Al momento per il Municipio non vi è priorità specifica se non quella che porterà ad una situazione finanziaria migliore e che permetterà di effettuare nuovi investimenti.

Il Sindaco chiede all'interpellante se si ritiene soddisfatto

L'interpellante signor Giorgio Bianchi risponde:

Parzialmente soddisfatto, perché come Consigliere comunale ci mancano le basi per poter approfondire e valutare i lavori che si stanno facendo; si vedono cantieri qua e là urgenti che nascono senza che i Consiglieri comunali siano al corrente di quello che si sta facendo. Quindi una strategia sui futuri interventi stradali forse è necessaria.

La trasparenza della presentazione è più che soddisfacente, dicendo dove stanno i problemi che dovremo affrontare in futuro.

❖ Interpellanza verbale, Andrea Bertozzi, PPD, in merito alla possibilità di creare dei nuovi parcheggi pubblici.

Ho un'interpellanza verbale dell'ultimo minuto.

Mi riallaccio all'interpellanza fatta riguardante i commerci pubblici all'interno del Comune di Ponte Capriasca. Non è mia abitudine criticare chi prima di noi, ci ha preceduti in questa sala, questo è chiaro, ma era ovvio che togliendo i parcheggi in Piazza, si andava a penalizzare queste attività quale il ristorante, la panetteria, la biblioteca e tutto il resto. Ora, prima della prefazione, il Sindaco all'inizio del Consiglio

comunale, parlava di una creazione di nuovi parcheggi zona cimitero, il futuro Messaggio municipale.

La mia domanda è se il Municipio sta valutando la possibilità di creare anche dei nuovi parcheggi, non in Piazza sicuramente dove il lavoro e l'investimento è stato enorme, ma nei pressi della Piazza Righinetti per favorire lo sviluppo di questi commerci pubblici.

Il Sindaco chiede.

Se non in Piazza dove scusami? Prima hai detto "non in Piazza" e poi mi dici "in Piazza Righinetti".

Il signor Andrea Bertozzi risponde.

Ho precisato "non in Piazza Righinetti ma nei pressi". Non in Piazza Righinetti perché sono stati spesi centinaia di migliaia di franchi, ma nei pressi per facilitare lo sviluppo di questi commerci.

Il Sindaco.

Nei pressi vuol dire quello che stiamo presentando adesso, un aumento dei posteggi in zona Cimitero

Il signor Andrea Bertozzi.

Ho detto che se state valutando di là, state valutando anche di qua, perché la gente da là non viene. Questa è la mia domanda.

Il Sindaco risponde.

Ho appena detto che le prossime modifiche al Piano Regolatore parlano di un posteggio presso il cimitero, invece per il nucleo non esiste ancora nessun pensiero.

Il Sindaco chiede all'interpellante se si dichiara soddisfatto.

L'interpellante Andrea Bertozzi si dichiara soddisfatto.

Prende la parola il signor Roberto Macconi.

Come abitante del nucleo bocchio categoricamente il posteggio in Piazza e nelle vicinanze. Siamo benissimo anche senza i posteggi. Da quando non ci sono più i posteggi i nostri bambini sono molto più contenti, noi siamo molto più sicuri e non è quel posteggio in più che permetterà di aprire una panetteria per esempio, anche perché le macchine fino adesso si sono sempre fermate davanti, hanno sempre preso il pane, sono sempre andate senza alcun problema, senza dover avere un posteggio davanti con le macchine in mezzo alla strada.

Prende la parola il Presidente.

Non essendoci altri interventi posso ringraziarvi per la partecipazione. E' stata una serata particolarmente intensa con tanti Messaggi municipali, discussioni anche animate, ma sicuramente legate da parte di tutti, di un interesse e di una vera passione nel voler lavorare al meglio nel nostro Comune. Anche queste opinioni seppur divergenti, sono comunque state sempre rispettose e questo sicuramente mi fa molto piacere. Quindi dichiaro chiusa la seduta.